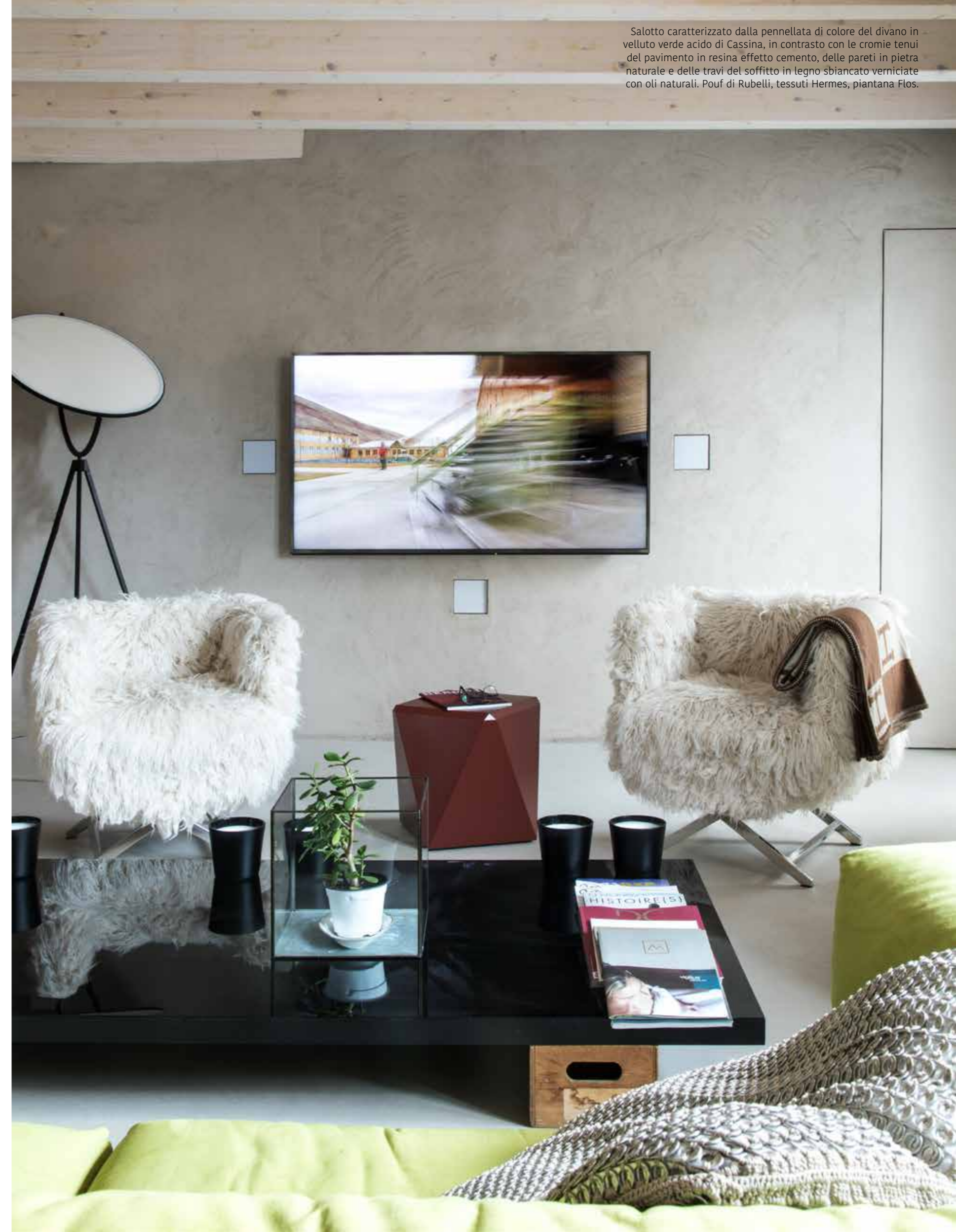


# A abracadabra!

Trasformati in spazi aperti e luminosi, avvolgenti ed ecosostenibili, gli ultimi due piani di uno storico palazzo sul Lago di Garda diventano glamour.

Salotto caratterizzato dalla pennellata di colore del divano in velluto verde acido di Cassina, in contrasto con le cromie tenui del pavimento in resina effetto cemento, delle pareti in pietra naturale e delle travi del soffitto in legno sbiancato verniciate con oli naturali. Pouf di Rubelli, tessuti Hermes, piantana Flos.





Collega i due piani la scala autoportante in acciaio COR-TEN che sembra uscire dal muro di mattoni; la quinta in cristallo serve da protezione lasciando libera la visuale. Per l'impianto d'illuminazione sono state predilette temperature di colore molto caldo per rendere l'atmosfera più avvolgente, mentre l'uso di spot e faretto segnapasso, intervallati, creano punti di luce e zone d'ombra scenografiche.

**Dal peso della storia che ammantava questo importante palazzo nel pieno centro di Bardolino, si passa al peso della leggerezza e al carezzevole piacere che ci regala l'interno**

**di questa casa.** 150 mq, distribuiti su due livelli, toccati dalla radicale trasformazione dell'arch. Michele Perlini che, simile a una moderna magia, ha fatto degli spazi e delle linee, delle cromie e delle texture, la dimora ideale per la padrona di casa. Il desiderio era di abitare ambienti ariosi e lievi, votati al benessere e al comfort con una particolare attenzione alla zona notte posta al piano attico. E così è stato. Il progetto di ristrutturazione ha seguito i canoni richiesti, compatibilmente con un altro aspetto molto importante che rende ancora più interessante la trasformazione: i principi di bioarchitettura che hanno orientato le scelte degli interni verso il benessere e la sostenibilità,

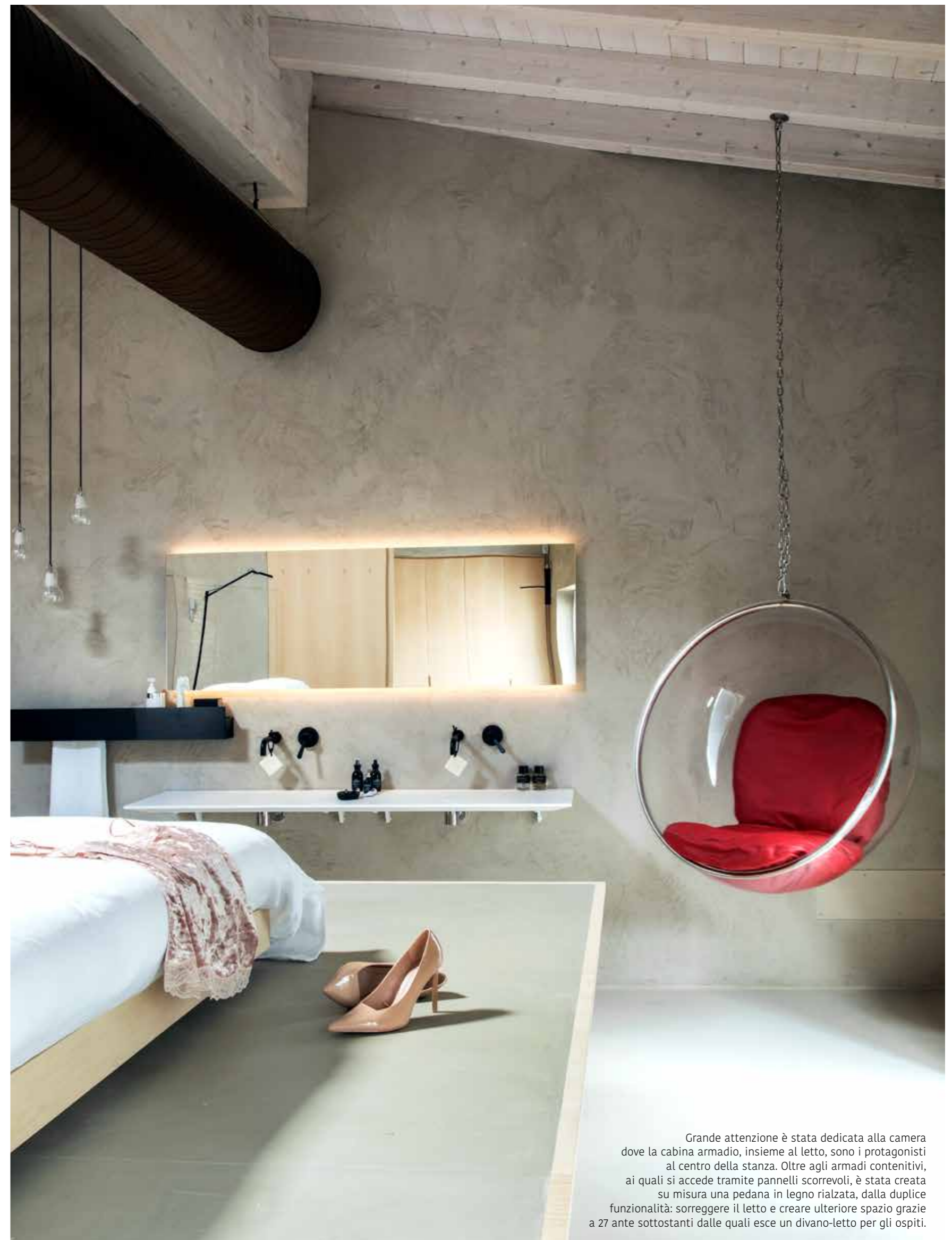




Cucina tecnologica e moderna con isola centrale che diventa tavolo.  
La parete attrezzata della cucina custom made è stata progettata per essere chiusa completamente: la cucina scompare dietro alle ante effetto cemento.

grazie all'uso di materiali naturali, isolamenti interni igroscopici e impianto di ventilazione meccanica controllata. Una sensibilità che contraddistingue l'operato dell'arch. Perlini, specializzato in architettura sostenibile a basso consumo energetico. Il risultato è ben visibile e impatta con incredibile fascino sull'intero mood. Il punto focale della casa è la grande parete verticale rivestita in mattoni e retroilluminata che incornicia tutti gli spazi dell'appartamento, dall'ingresso fino all'ultimo piano. La zona living è caratterizzata dal colore vivace e acceso del divano in velluto verde acido e dalle note scure della cucina, in contrasto con le cromie tenui del pavimento in resina, effetto cemento, delle pareti in pietra naturale e delle travi del soffitto in legno sbiancato verniciate con oli naturali. Attraverso una scala autoportante in acciaio COR-TEN, che sembra uscire dal muro di mattoni, saliamo al piano superiore, riservato alla zona notte, con un gioiello di camera dove la cabina armadio e il letto sono le star del centro stanza. Oltre agli armadi contenitivi, ai quali si accede tramite pannelli scorrevoli, è stata creata su misura una pedana in legno, rialzata, dalla duplice funzionalità: sorreggere il letto e creare





Grande attenzione è stata dedicata alla camera dove la cabina armadio, insieme al letto, sono i protagonisti al centro della stanza. Oltre agli armadi contenitivi, ai quali si accede tramite pannelli scorrevoli, è stata creata su misura una pedana in legno rialzata, dalla duplice funzionalità: sorreggere il letto e creare ulteriore spazio grazie a 27 ante sottostanti dalle quali esce un divano-letto per gli ospiti.



Non manca una mini-zona benessere composta dal lavandino doppio, Agape, posto di fronte al letto, accanto all'iconica Bubble Chair che pende dalle travi a vista, e da una doccia con cromoterapia posta sul lato opposto. La pedana, il letto, la cabina armadio e tutto l'arredo è custom made su disegno di Michele Perlini.



ulteriore spazio, grazie alle 27 ante sottostanti dalle quali esce un divano-letto per gli ospiti. Rispetto al piano inferiore, le nuance sono totalmente neutre. Lo scenario è morbido e avvolgente, grazie all'arredo, al rivestimento in argilla delle pareti originali, al pavimento in resina dall'effetto cemento, contrastati solo dal grande canale cilindrico ad effetto COR-TEN dell'impianto di ventilazione. La camera, con terrazza panoramica vista lago, è caratterizzata anche da una piccola zona benessere, composta da un doppio lavandino posto di fronte al letto, accanto all'iconica Bubble Chair che pende dalle travi a vista, e da una doccia con cromoterapia posta sul lato opposto. Il piano è inoltre dotato di due bagni separati, uno padronale e un più piccolo per gli ospiti. E per rendere tutto più seducente in ogni ambiente, un impianto illuminotecnico crea effetti di luce variabile secondo le esigenze, per scenari sempre in linea coi desideri.

progetto arch.michele perlini  
ph giulio oriani e beatrice vergani  
testo alessandra ferrari

ENG.

eng



chi

**Arch. Michele Perlini**  
**Architettura Sostenibile | Interior Design**  
arcstudioperlini.com